

—

**Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità relative al Segretario Generale, Dirigenti ed Incaricati di Posizione Organizzativa
(D.Lgs. 08/04/2013 n.39)**

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto GIANPAOLO BRANCATI nato a Latina il 10.04.1960, in qualità di segretario generale/dirigente del Comune di Piombino, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20 del decreto medesimo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 del succitato art. 20, nonché dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace:

DICHIARA

1. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto;
2. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il sottoscritto si impegna comunque a comunicare tempestivamente al Comune di Piombino eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20 c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Piombino, autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento dell'incarico dirigenziale.

Piombino, 20 luglio 2020

Dott. Gianpaolo Brancati

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono richiesti ed utilizzati

Nota

Per "Inconferibilità" si intende la preclusione permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal D. Lgs. n. 39/2013 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal Capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico

Per "Incompatibilità" si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico